

"Puzza" di pesce marcio a Mezzano. Come mai?

Ancisi: «Chiarite le cause»



11 Settembre 2023 Sono necessarie soluzioni definitive per risolvere il problema della “puzza” di pesce marcio che aleggia a Mezzano, dopo che per oltre un mese sono stati accatastati lì i rifiuti provocati dall’alluvione. Le chiede il capogruppo di Lista per Ravenna, Alvaro Ancisi, con una interrogazione al sindaco.

Hera nel mese di luglio ha smaltito i materiali e la popolazione pensava di poter tornare alla normalità, ma il problema persiste. Anzi, i residenti hanno saputo dal presidente del consiglio territoriale, che Arpae e l’Ausl stanno facendo controlli negli scolari e nei fossi per trovare le cause del fenomeno.

Ancisi dice di non comprendere come un paese di 4mila abitanti con un consiglio territoriale e un comitato cittadino possa subire emissioni odorifere insalubri per mesi. «Se è vero che i rifiuti sono stati trasferiti (anche se totalmente solo a fine luglio), è del tutto evidente come la bonifica del territorio su cui hanno a lungo sostato sia stata se mai superficiale, potendosi dire compiuta solo quando ne siano state “ripulite”, previo riscontro delle fonti, anche le emissioni atmosferiche/odorifere, problema sia ambientale che sanitario, se è vero che, all’insaputa dell’informazione pubblica, se ne stanno occupando (da quando? come? con quali esiti parziali?) Arpae e Ausl Romagna».

«È dunque doveroso che sia il sindaco ad attivarsi affinché la popolazione di Mezzano sia messa ufficialmente al corrente e coinvolta, anche attraverso il proprio Consiglio territoriale, su come stanno effettivamente le cose e come si sta procedendo, e con quali prospettive, affinché, dopo quattro mesi infernali, l’aria che si respira in paese sia bonificata», conclude. In tal senso interroga il sindaco sulla sua disponibilità».

• □